

Analisi di Bilancio II – A.A. 2010-2011

ESERCITAZIONE 5

Di seguito vengono riportati i valori consuntivi di stato patrimoniale e di conto economico relativi all'esercizio 2008 di una generica impresa di produzione industriale.

Stato Patrimoniale		
crediti netti verso clienti		533
	<i>crediti verso clienti</i>	543
	<i>- fondo svalutazione crediti</i>	10
scorte di materie prime		231
scorte di prodotti finiti		198
credito IVA		0
altre attività operative correnti		0
A) attività operative correnti		962
debiti verso fornitori		524
fondi rischi/oneri		154
debito IVA		42
altre passività operative correnti		0
B) passività operative correnti		720
C) capitale circolante netto (A-B)		242
a) attività materiali nette ammortizzabili		780
	<i>attività fisse materiali lorde</i>	1.300
	<i>- fondo ammortamento attività materiali</i>	-520
b) attività fisse materiali non ammortizzabili		0
c) attività fisse materiali nette (a+b)		780
d) attività immateriali nette ammortizzabili		40
	<i>attività fisse immateriali lorde</i>	130
	<i>- fondo ammortamento attività immateriali</i>	-90
e) attività immateriali non ammortizzabili		300
f) attività immateriali nette (d+e)		340
D) attività fisse operative nette (c+f)		1.120
E) capitale operativo investito netto (C+D)		1.362
F) attività finanziarie		732
	<i>attività finanziarie fisse</i>	370
	<i>cash and cash equivalents (liquidità funzionale)</i>	362
G) eccedenze temporanee di liquidità (plug)		0
capitale investito netto (E+F+G)		2.094
H) capitale netto		890
	<i>capitale sociale</i>	700
	<i>riserve</i>	190
I) debiti finanziari m-l termine		870
	<i>mutui e finanziamenti simili</i>	870
	<i>prestiti obbligazionari</i>	0
L) debiti finanziari breve termine (plug)		334
capitale raccolto (H+I+L)		2.094

Conto Economico		
A) ricavi di vendita		5.200
B) costo variabile del venduto		2.980
C) margine lordo di contribuzione (A-B)		2.220
D) costi fissi monetari		1.615
costi fissi di struttura		1.414
	<i>lavoro</i>	980
	<i>altri costi fissi di struttura</i>	434
costi fissi di sviluppo		201
E) margine operativo lordo (C-D)		605
F) ammortamenti e svalutazioni		190
	<i>ammortamenti materiali</i>	130
	<i>ammortamenti immateriali</i>	60
	<i>svalutazioni attività fisse materiali</i>	0
	<i>svalutazioni attività immateriali</i>	0
G) accantonamenti fondi rischi e oneri		164
	<i>svalutazione crediti verso clienti</i>	10
	<i>altri accantonamenti</i>	154
H) margine operativo netto (E-F-G)		251
(I) proventi finanziari		7
	<i>da attività fisse finanziarie</i>	5
	<i>da cash and cash equivalents</i>	2
	<i>da eccedenze di cassa</i>	0
L) risultato ante oneri finanziari (H+I)		258
(M) oneri finanziari		80
	<i>da debiti a m-l termine</i>	66
	<i>da debiti a breve termine</i>	14
N) risultato ante imposte (L-M)		178
O) imposte		128
risultato netto (N-O)		50

Ai fini della preventivazione per gli esercizi 2010-2014 si considerino le seguenti *assumption*:

- In base alle aspettative di crescita del settore e alle strategie di penetrazione in nuovi mercati si ipotizza una crescita delle vendite a un tasso dell'8% per i primi due anni, e del 5% per gli anni successivi
- L'incidenza del costo variabile del venduto rimarrà costante al 55% fino al 2013. Per il 2014 è attesa una riduzione al 52%
- L'incidenza dei consumi sulle vendite è pari al 25%
- Attualmente nell'impresa trovano impiego 24 dipendenti. Il costo annuo medio per ogni dipendente è pari a 45 e non si prevedono variazioni di retribuzione per il prossimo futuro. La crescita dei volumi di fatturato fa ritenere che a partire dal 2012 si renderà necessario aumentare l'organico di una unità in ciascun anno
- I costi fissi di struttura si sviluppano secondo l'andamento di seguito riportato:

2010	2011	2012	2013	2014
2%	0%	25%	2%	0%
- Le spese di pubblicità sono stimate pari a 4% del fatturato per il 2010-11. La percentuale sale al 5% per gli anni successivi
- Si stima pari al 40% l'incidenza dei servizi sul totale dei costi monetari del venduto
- Le politiche commerciali dell'impresa prevedono mediamente:

- a. 30 giorni di dilazione ai clienti
 - b. 60 giorni di giacenza delle scorte di materie prime
 - c. 30 giorni di giacenza delle scorte di prodotti finiti
 - d. 60 giorni di dilazione dai fornitori
9. La garanzia fornita sulle vendite rende necessario un accantonamento annuo pari al 3% delle vendite
10. L'accantonamento a fondo svalutazione crediti è pari al 2% dei crediti verso clienti
11. Per mantenere inalterata la capacità produttiva dell'impresa si realizzano annualmente investimenti di sostituzione. Le dismissioni di attività fisse materiali ammortizzabili realizzate nel corso del 2009 sono state pari a 120. Per sostenere le vendite a partire dal 2013 viene avviato un piano di investimenti che porta tali attività fisse lorde a crescere a un tasso del 10% annuo
12. Le attività fisse materiali sono ammortizzate a un tasso pari al 10%
13. Gli investimenti di sostituzione delle immobilizzazioni immateriali ammortizzabili per il 2009 sono stati 24. E' previsto un incremento di tali attività del 25% nel 2013
14. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a un tasso del 20%
15. Le immobilizzazioni immateriali non ammortizzabili si incrementano in ciascun anno a un tasso pari al 3%
16. A seguito di una nuova acquisizione, le attività fisse finanziarie si incrementano nel 2011 del 15%
17. L'impresa detiene liquidità sottoforma di titoli a pronti pari a 25 giorni vendite. L'interesse sui titoli è del 2%
18. Il debito a m-l termine è rappresentato da un mutuo bancario ventennale. Il piano di rimborso per il periodo di interesse è riportato di seguito:

Anno	Rata	Quota capitale	Interessi
2010	€ 80,24	€ 36,76	€ 43,48
2011	€ 80,24	€ 38,60	€ 41,64
2012	€ 80,24	€ 40,53	€ 39,71
2013	€ 80,24	€ 42,55	€ 37,69
2014	€ 80,24	€ 44,68	€ 35,56

19. Il tasso di interesse sui debiti a breve termine è pari all'8%
20. Il pay-out è pari al 70%
21. L'impresa è soggetta a un tax-rate del 53%
22. L'aliquota media IVA sugli acquisti e sulle vendite è pari al 20%

Si redigano i prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario pro-forma per il periodo 2009-2014.

Si ritiene sostenibile la struttura finanziaria preventivata nel pro-forma adottando la logica *pre-money*?

Qual è l'andamento del rapporto di indebitamento e quale l'andamento dei debiti a breve termine?

Cosa accadrebbe se nel 2011 si operasse un aumento di capitale sociale pari a 400 e si emettesse un prestito obbligazionario decennale per 280 con il piano di rimborso di seguito riportato?

- cedole di interesse costanti pari a 20 a partire dal 2012;
- rimborso capitale in unica soluzione alla scadenza.